

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 23/2015 – 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



Roma, 19 giugno 2015

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 23/15

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 13 giugno – venerdì 19 giugno 2015
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN DIMINUZIONE [VARIAZIONI -1,0 CENT] ⬅

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 12/06/2015 AL 19/06/2015

	12/06/15	19/06/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/barile	65,70	64,26	-1,44
Cambio dollaro/euro	1,1279	1,1404	+0,0125
Quotazione greggio Brent €/barile	58,25	56,35	-1,90
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,489	0,475	-0,014
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,452	0,442	-0,010
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,779	1,787	+0,008
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,596	1,594	-0,002

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO

MEDIA DAL 13/06/2015 AL 19/06/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,624	100,00%	1,473	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,031	63,48%	0,883	59,92%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,488	30,05%	0,446	30,28%
Oneri e margini distribuzione	0,105	6,47%	0,144	9,80%

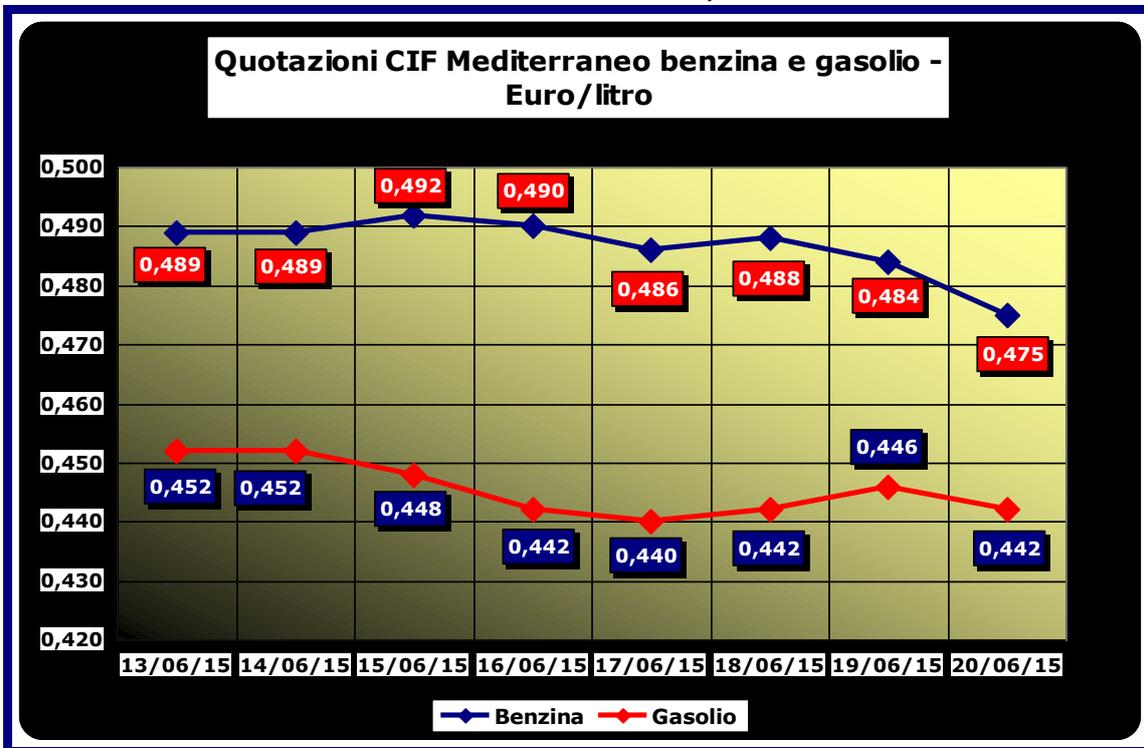
(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 15.06.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,623	1,392	+0,231	1,474	1,261	+0,213
IMPOSTE	1,031	0,798	+0,233	0,883	0,660	+0,223
PREZZO INDUSTRIALE	0,592	0,594	-0,002	0,591	0,601	-0,010

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
13.06.2015 - 19.06.2015 - €/LITRO



PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
PREZZI IN CALO DI 1,0 CENT/
LITRO NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 63,5 %
PER LA BENZINA E PER IL 59,9
% PER IL GASOLIO E NELL'IN-
SIEME BEN 22,7 EUROCENT/LI-
TRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA
MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una DIMINUZIONE dei prezzi - nella media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni: «In una settimana, il GREGGIO BRENT È DIMINUITO Con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN RIPRESA, e si attesta ora su 56 euro/barile rispetto ai 58 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA di -1,0 cent/litro

per il gasolio e di -1,4 cent /litro per la benzina [con IVA, rispettivamente, di -1,2 e di -1,7 cent/litro].

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 12 giugno SONO AUMENTATI per la benzina di +0,8 cent/litro e SONO SCESI per il gasolio di -0,2 cent/litro, nel *mix* dei prodotti, quindi, con un'incidenza pari a +0,5, come nelle nostre previsioni di venerdì scorso, specie per i primi quattro giorni.

Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 20,3/20,5 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 19 maggio 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -0,5 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +3,2 cent/litro per la benzina e di -3,2 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +2,6 cent/litro per la benzina e scesi di -0,4 cent/litro per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici - quotazioni dei prodotti finiti in diminuzione, cambio in apprezzamento, marginalità superiori alle variazioni dei prodotti finiti - per **PREZZI IN CALO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI**, con variazioni massime entro -1,0 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.

Al monitoraggio - effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 15 giugno lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,3 cent/litro per la benzina e +22,3 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 63,5 % e per il 59,9 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI -

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) - e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 13 giugno 2015 a venerdì 19 giugno 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno - in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 10 giugno a mercoledì 17 giugno 2015.

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro fermo (1,1279 rispetto a 1,1279 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è scesa con variazioni in meno di -1,62 euro/barile (-1,83 in dollari/barile) e con quotazioni attorno ai 64 dollari), e si attesta dai 58,25 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 56,63 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 12/06/2015-19/06/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	12/06/15	19/06/15	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	65,70	63,87	- 1,83 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1279	1,1279	= 0,0000 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	58,25	56,63	- 1,62 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì - che incide direttamente sul prezzo di venerdì 19 giugno -, **nella giornata di ieri, giovedì 18 giugno, la quotazione del greggio Brent è leggermente salita in dollari rispetto a mercoledì 17, portandosi sui 64,26 dollari/barile, che però con un tasso di cambio in mercato apprezzamento sulla giornata precedente ossia a dollari 1,1404 per un euro, corrispondono ad euro/barile 56,35.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 12/06/2015-22/06/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	12/06/15	22/06/15	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	65,70	64,26	- 1,44 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1279	1,1404	+ 0,0125 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	58,25	56,35	- 1,90 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 12 giugno al 19 giugno 2015 è scesa di -0,005 euro/litro (da 0,489 a 0,484 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,006 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,006 euro/litro (da 0,452 a 0,446 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,007 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,008 euro/litro per la benzina e sceso di -0,002 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri non allineati sui prezzi interni a seconda dei prodotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 19 giugno, più alti di 1,4 cent/litro per la benzina ed assolutamente in linea per il gasolio.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 05/06/2015 = 12/06/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,489	0,452	1,779	1,596
Fine rilevazione	0,484	0,446	1,787	1,594
Differenza senza IVA	-0,005	-0,006		
Differenza con IVA	-0,006	-0,007	+0,008	-0,002
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,014	=0,000

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 19 giugno], **nella giornata di ieri giovedì 18 giugno le quotazioni internazionali dei**

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

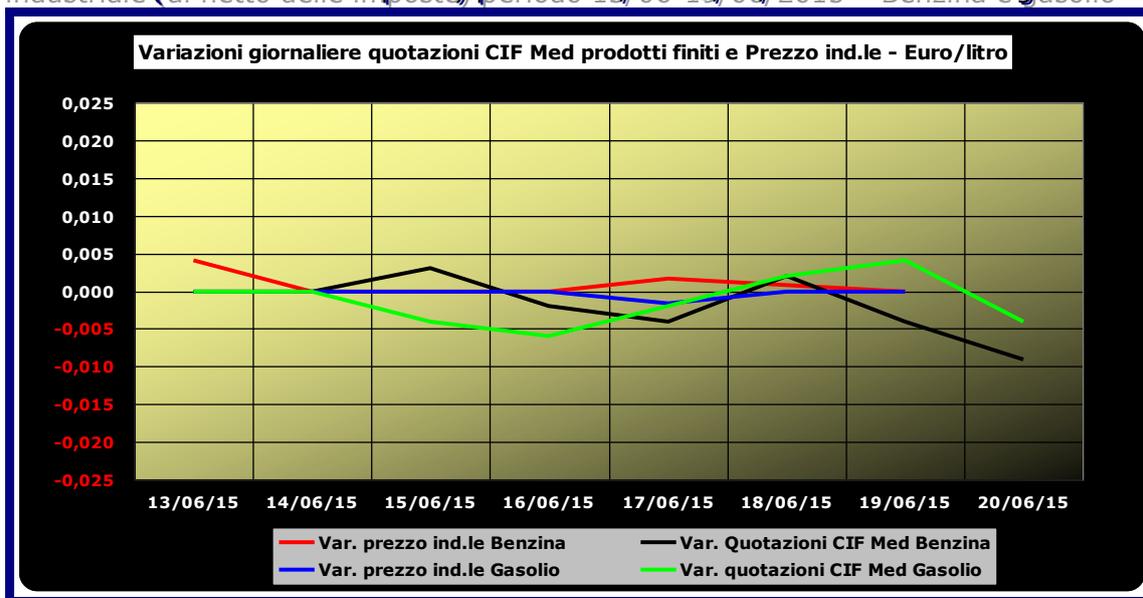
prodotti finiti sono scese sia per la benzina [-1,1 cent/litro] che per il gasolio [-0,5 cent/litro], IVA compresa (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 22 giugno), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 05/06/2015 - 15/06/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,489	0,452
Fine rilevazione	0,475	0,442
Differenza senza IVA	-0,014	-0,010
Differenza con IVA	-0,017	-0,012

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 13 giugno al 19 giugno 2015 sono state un po' più ridotte - tra -0,5 e +0,5 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +0,5 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 - Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 13/06-19/06/2015 - Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a 0,5-1,0 cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-4,1338x^2-1,0012x+0,0008$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2=0,8495$ mentre per il gasolio il risultato è $-4,0845x^2-0,9956x+0,0003$ e $R^2 = 0,8634$], che potrebbe essere assorbita entro il contesto della stimata lieve diminuzione del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti"***: un **prezzo nominale** che - proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali - **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,122/0,161 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva - con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana - sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 7,6/7,7 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 12 giugno al 19 giugno, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 20,3/20,0 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto.**

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 13 giugno al 19 giugno 2015 risulta essere pari a 1,646 euro/litro per la benzina e pari a 1,495 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 7,6/7,7 eurocent/litro, in diminuzione rispetto alla scorsa settimana. La stima viene effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %).

Tav. 5 - Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,624	1,473	+0,003	-0,009
Prezzo medio " <i>servito</i> " settimanale	1,785	1,595	+0,018	+0,003

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Prezzo medio della rete "colorata"	1,646	1,495	-0,001	-0,014
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,570	1,418	+0,017	+0,009

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 12 giugno a venerdì 19 giugno 2015 è salito di +0,008 euro/litro per la benzina ed è sceso di -0,002 euro/litro per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +0,45 % e al -0,13 %].

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 13 giugno al 19 giugno 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,05 % per la benzina ed al 30,28 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 13 giugno al 19 giugno 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 6,47 % per la benzina e del 9,80 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,48 % e per il 59,92 % per il gasolio.

Tav. 6 - Composizione media del prezzo di benzina e gasolio - Prezzi medi stimati - Modalità self (euro/litro) - periodo 13/06/2015-19/06/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,624	100,00%	1,473	100,00%
IVA 22 %	0,293	18,03%	0,266	18,03%
Accisa	0,738	45,44%	0,617	41,89%
<i>Totale imposte</i>	<i>1,031</i>	<i>63,48%</i>	<i>0,883</i>	<i>59,92%</i>
Quotazione internazionale prodotto finito	0,488	30,05%	0,446	30,28%
Ricavo industriale	0,105	6,47%	0,144	9,80%
<i>Prezzo industriale</i>	<i>0,593</i>	<i>36,52%</i>	<i>0,590</i>	<i>40,08%</i>

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **15.06.2015**.

Con la benzina a **1,623** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

seguita da Danimarca, Regno Unito, Grecia, Finlandia, Portogallo, Svezia, Germania e Belgio, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,393 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,411 euro/litro**; con il gasolio a **1,474 euro/litro**, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** in tale classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Olanda, Cipro, Malta e Portogallo, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,261 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,240 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 08.06.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di +0,26 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,60 %, quello del gasolio è sceso di un -0,54 %, contro una variazione di -0,55 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di **+0,50 %** contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a **+1,18 %**, quello del gasolio è sceso in Italia del **-1,01 %** contro un **-1,03 %** della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 08.06.2015 - ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al secondo posto) e che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 7 - Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 15.06.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,664	1	Regno Unito	1,677
2	ITALIA	1,623	2	ITALIA	1,474
3	Danimarca	1,617	3	Svezia	1,453
4	Regno Unito	1,609	4	Finlandia	1,371
5	Grecia	1,567	5	Irlanda	1,339
6	Finlandia	1,564	6	Danimarca	1,335
7	Portogallo	1,537	7	Olanda	1,304
8	Svezia	1,507	8	Cipro	1,297
9	Germania	1,499	9	Malta	1,260
10	Belgio	1,485	10	Portogallo	1,256
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,393		MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,261
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,411		MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,240

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 15 giugno 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su 0,000 euro/litro (e che era pari a 0,004 nella rilevazione del 08.06.15), ed una stabilità per il gasolio, che si è attestato su 0,014 euro litro (in data 08.06.2015, precedente ultima rilevazione, era, infatti, pari a 0,014)**.

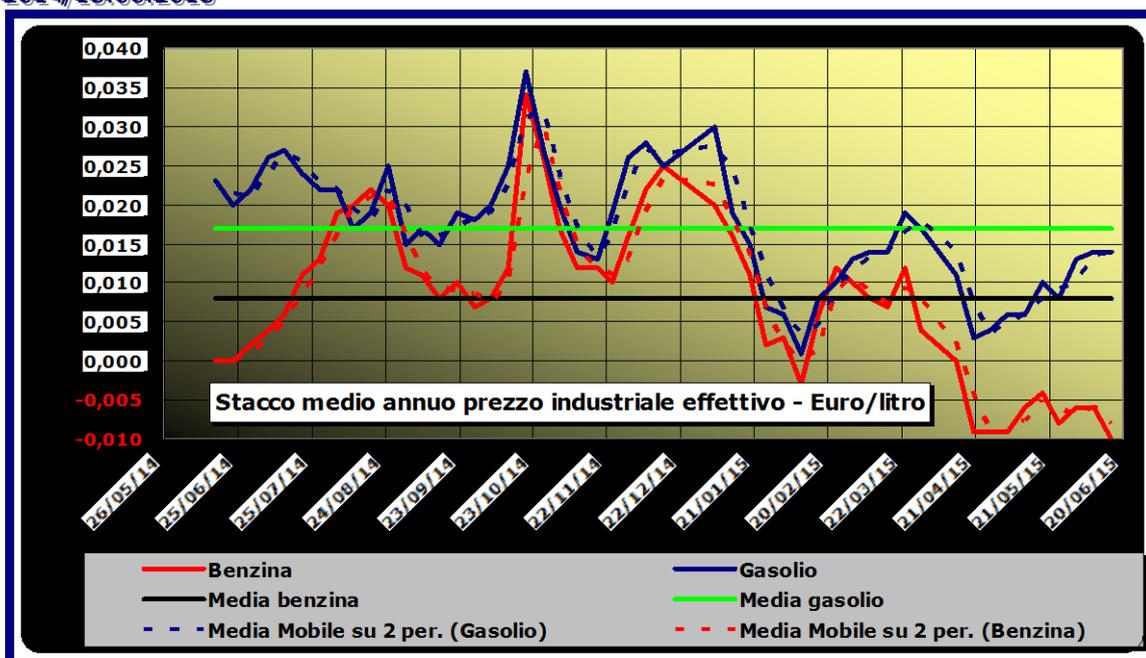
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,0096 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco"**

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

del 15.06.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da ZERO euro/litro a MENO 0,010 euro

La media annuale dello stacco del prezzo industriale - per il periodo dal 16 giugno 2014 al 15 giugno 2015 - è uguale a 0,008 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,017 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 - Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio - 16.06.2014/15.06.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 15.06.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,031 euro/litro su totali 1,623 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,883 euro/litro su 1,474 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 - Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 01.06.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Regno Unito	1,069	1,609	1	Regno Unito	1,081	1,677
2	Olanda	1,063	1,664	2	ITALIA	0,883	1,474
3	ITALIA	1,031	1,623	3	Svezia	0,819	1,453
4	Grecia	0,975	1,567	4	Finlandia	0,764	1,371
5	Finlandia	0,955	1,564	5	Irlanda	0,749	1,339
6	Danimarca	0,936	1,617	6	Olanda	0,716	1,304
7	Svezia	0,915	1,507	7	Slovenia	0,693	1,242
8	Portogallo	0,905	1,537	8	Danimarca	0,686	1,335
9	Germania	0,894	1,499	9	Francia	0,683	1,215
10	Irlanda	0,879	1,449	10	Germania	0,669	1,241
11	Belgio	0,873	1,485	11	Cipro	0,668	1,297
12	Francia	0,871	1,441	12	Romania	0,665	1,254

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

(*) MEDIA U.E. 19	0,812	1,411	(*) MEDIA U.E. 28	0,660	1,261
13 Slovacchia	0,799	1,370	13 Croazia	0,654	1,252
(*) MEDIA U.E. 28	0,798	1,393	(*) MEDIA U.E. 19	0,645	1,240
14 Slovenia	0,796	1,364	14 Belgio	0,638	1,206
15 Croazia	0,784	1,372	15 Portogallo	0,637	1,256
16 Malta	0,725	1,350	16 Malta	0,635	1,260
17 Austria	0,710	1,297	17 Ungheria	0,615	1,215
18 Romania	0,703	1,290	18 Cechia	0,611	1,207
N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
19 Cipro	0,698	1,306	19 Austria	0,608	1,189
20 Spagna	0,693	1,330	20 Slovacchia	0,605	1,196
21 Cechia	0,680	1,207	21 Estonia	0,584	1,144
22 Lituania	0,658	1,286	22 Grecia	0,574	1,244
23 Ungheria	0,650	1,234	23 Spagna	0,573	1,186
24 Lussemburgo	0,646	1,266	24 Polonia	0,565	1,143
25 Lettonia	0,635	1,221	25 Lettonia	0,543	1,134
26 Polonia	0,622	1,179	26 Lituania	0,536	1,185
27 Estonia	0,621	1,188	27 Bulgaria	0,530	1,202
28 Bulgaria	0,558	1,170	28 Lussemburgo	0,493	1,086

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 15.06.2015 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI GIUGNO – considerato che vi sono a disposizione tre rilevazioni del mese – si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DEL-

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

L'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO.

Si rileva che, per la **media dell'anno 2015** SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **28 PAESI** DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **19 PAESI** DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,5 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,3 CENT/LITRO.

Tav. 9/a - Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali - (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
15.06.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	
Prezzo ind.le	0,594	0,592	-0,002	-0,9%	0,601	0,591	-0,010	-4,7%	
Imposte	0,798	1,031	+0,233	100,9%	0,660	0,883	+0,223	104,7%	
Prezzo finale	1,392	1,623	+0,231	100,0%	1,261	1,474	+0,213	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media giugno	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	
Prezzo ind.le	0,590	0,589	-0,001	-0,4%	0,603	0,596	-0,007	-3,2%	
Imposte	0,796	1,030	+0,234	100,4%	0,661	0,884	+0,223	103,2%	
Prezzo finale	1,386	1,619	+0,233	100,0%	1,264	1,480	+0,216	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media annuale	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	
Prezzo ind.le	0,530	0,536	+0,006	2,5%	0,572	0,565	-0,007	-3,2%	
Imposte	0,783	1,018	+0,235	97,5%	0,652	0,877	+0,225	103,2%	
Prezzo finale	1,313	1,554	+0,241	100,0%	1,224	1,442	+0,218	100,0%	

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9/b - Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali - (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
15.06.2015	0,599	0,592	-0,007	-3,3%	0,595	0,591	-0,004	-1,7%
Prezzo ind.le	0,599	0,592	-0,007	-3,3%	0,595	0,591	-0,004	-1,7%
Imposte	0,812	1,031	+0,219	103,3%	0,645	0,883	+0,238	101,7%
Prezzo finale	1,411	1,623	+0,212	100,0%	1,240	1,474	+0,234	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Media giugno	0,594	0,589	-0,005	-2,3%	0,598	0,596	-0,002	-0,8%
Prezzo ind.le	0,594	0,589	-0,005	-2,3%	0,598	0,596	-0,002	-0,8%
Imposte	0,811	1,030	+0,219	102,3%	0,645	0,884	+0,239	100,8%
Prezzo finale	1,405	1,619	+0,214	100,0%	1,243	1,480	+0,237	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Media annuale	0,531	0,536	+0,005	2,3%	0,568	0,565	-0,003	-1,3%
Prezzo ind.le	0,531	0,536	+0,005	2,3%	0,568	0,565	-0,003	-1,3%
Imposte	0,805	1,018	+0,213	97,7%	0,642	0,877	+0,235	101,3%
Prezzo finale	1,336	1,554	+0,218	100,0%	1,210	1,442	+0,232	100,0%

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

E. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 13 giugno 2013 al 19 giugno 2015) per la rete "colo-

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

rata" (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 13 giugno al 19 giugno 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 2,0 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,9 cent/litro al prezzo stimato come "giusto".** Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana **INFERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo "giusto".**

Tav. 10 - Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 13/06/2015-19/06/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
13/06/2015	1,659	1,682	-0,023	1,501	1,499	=0,000
14/06/2015	1,659	1,682	-0,023	1,501	1,499	=0,000
15/06/2015	1,659	1,686	-0,027	1,501	1,495	+0,025
16/06/2015	1,659	1,684	-0,024	1,501	1,487	+0,019
17/06/2015	1,664	1,679	-0,016	1,501	1,485	+0,016
18/06/2015	1,665	1,681	-0,016	1,501	1,487	+0,013
19/06/2015	1,665	1,676	-0,012	1,501	1,492	+0,008
MEDIA	1,661	1,682	-0,020	1,501	1,492	+0,009

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 - 19.06.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta CORRISPONDENTE alla stima del prezzo "giusto" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 - Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) - Periodo 01.01.2012-19.06.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
2014	1,732	1,723	+0,009	1,631	1,622	+0,009	+0,009
gen-15	1,484	1,470	+0,014	1,397	1,381	+0,016	+0,015
feb-15	1,545	1,550	-0,005	1,456	1,457	-0,001	-0,002
mar-15	1,603	1,603	=0,000	1,491	1,474	+0,017	+0,011
apr-15	1,619	1,622	-0,003	1,485	1,486	-0,001	-0,002
mag-15	1,642	1,650	-0,008	1,510	1,517	-0,007	-0,007

Meteo carburanti: il prezzo che fa - N. 23/2015 - 19.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

giu-15	1,652	1,671	-0,019	1,504	1,498	+0,006	-0,003
MEDIA	1,740	1,740	=0,000	1,647	1,639	+0,008	+0,005

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 5 marzo 2015/18 giugno 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +3,5 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +1,5 CENT/LITRO PER IL GASOLIO.** Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI SUFFICIENTI PER UN CONTENIMENTO ANALOGO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI,** come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 - Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti - Periodo 05/03/2015-18/06/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
05/03/15-18/06/15	+0,051	+0,086	+0,035	+0,004	+0,019	+0,015